

AZERBAIJAN L'ANTICA "TERRA DEI FUOCHI"



Alla ricerca delle curiosità di un originale paese diviso tra Allah e Petrolio

L'Azerbaijan o antica "Terra dei Fuochi" - nome che deriva dalle fiamme spontanee che da secoli si sprigionano dal terreno per effetto della presenza di gas nel sottosuolo - costituiva una delle tappe principali sulla Via della Seta. Incredibile coacervo di contrasti e contraddizioni, la giovane nazione, dopo il lungo periodo sovietico, è in cerca di una propria identità. Lo sfruttamento dei ricchi giacimenti di petrolio e di gas ha generato un recente boom economico. Nella cosmopolita capitale Baku, affacciata sul Mar Caspio, nuovi grattacieli spuntano come funghi intorno al pittoresco nucleo storico dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Ma fuori dalla capitale si scopre un mondo completamente diverso, dove i lenti ritmi della vita rurale non hanno subito cambiamenti. Ci sono moltissime cose interessanti: il tempio degli adoratori del fuoco di Ateshgah, antico luogo di culto dello zoroastrismo; le incisioni rupestri dell'età del bronzo di Gobustan (UNESCO); i piccoli vulcani di fango sulla collina di Dashgil; i minareti e le moschee medioevali delle antiche città di Shemakha e Shekhi; le chiesette dei villaggi di Nidj e Kish; la comunità ebraica di Krasnaya Sloboda nei pressi della cittadina di Quba...



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno

Partenza per l'Azerbaijan

Incontro con il Tour Leader a Milano Malpensa e partenza per l'**Azerbaijan** con volo di linea via scalo internazionale. Pasti a bordo.

All'arrivo a Baku, dopo il disbrigo delle pratiche doganali, incontro con il nostro referente locale e trasferimento privato in hotel. A seconda del tempo a disposizione, breve briefing del viaggio da parte del Tour Leader. Sistemazione nelle camere e pernottamento.

Pernottamento (Shah Palace Hotel 4*)

2° giorno

Baku - Qobustan - Penisola di Absheron - Baku (i petroglifi sul Mar Caspio e il Tempio del Fuoco) (200 km)

Partenza verso sud per la *Riserva dei Petroglifi di Qobustan* (Patrimonio dell'Umanità UNESCO) dove una serie di grotte conservano numerosi petroglifi risalenti a circa 12.000 anni fa quando una comunità di cacciatori-raccoglitori si insediò nella zona. I temi più comunemente raffigurati sono il bestiame, gli animali selvatici e varie figure umane, soprattutto sciamani. Si continua per la visita di un curioso gruppetto di *piccoli vulcani di fango*: montagnole di forma conica che eruttano un fango denso, freddo e grigio. Si riparte verso nord-est per la Penisola di Absheron disseminata di vecchie installazioni petrolifere: arrugginite torri di trivellazione che riempiono l'orizzonte come curiose sculture astratte. Già nel XIII secolo Marco Polo citava nelle sue cronache la *Penisola di Absheron* con le sue numerose sorgenti di gas naturale.

Visita del *Tempio del Fuoco di Ateshgah* che si trova su una sorgente di gas naturale che per secoli fu ritenuta sacra dagli zoroastriani. Il tempio, che risale al XVIII sec, fu costruito da adepti indiani che praticavano forme estreme di ascetismo e che vivevano nel caravanserraglio di forma pentagonale che circondava l'edificio sacro. Il particolare più interessante del tempio è il focolare di pietra con quattro condotte laterali che sputano fiamme. Lo zoroastrismo si diffuse in Asia Centrale tra il VI e il X secolo DC e fu la principale religione monoteista fino all'espansione dell'Islam; basata sugli insegnamenti di Zarathuštra raccolti nell'Avesta, il libro sacro, è oggi ancora diffusa in India e in piccole comunità in Iran, Tajikistan e Azerbaijan. Il tempio è costruito sopra una sorgente di gas naturale e il fuoco sempre acceso è ritenuto sacro; l'unico altro esempio di un tempio simile, al di fuori del subcontinente indiano, si trova a Yazd, in Iran.

Visita della *Montagna di Fuoco* (Yanar Dag), una delle attrattive più singolari della penisola, dove esiste ancora una fiamma che brucia ininterrottamente e che crea un muro di fuoco lungo 10 metri. Purtroppo, oggi quasi tutte le sorgenti di gas naturale sono estinte a causa della ridotta pressione sotterranea provocata dall'estrazione del petrolio. Rientro a **Baku** nel tardo pomeriggio. Pernottamento in hotel.

Pasti: prima colazione, pranzo libero e cena in un ristorante locale

Pernottamento (Shah Palace Hotel 4*)

3° giorno **Baku (tra Oriente e Occidente)**

La capitale dell'Azerbaijan sorge su un golfo del Mar Caspio e fonde eterogenei elementi culturali europei e asiatici. Il termine Baku potrebbe derivare dal persiano bad kube (città dei venti) o dall'antica parola caucasica bak (sole/dio), possibile allusione al suo ruolo di centro del culto del fuoco sin dai tempi più antichi. La città visse i primi momenti di gloria nel XIII secolo quando divenne capitale sotto la dinastia degli Shirvanshah. La sua fortuna moderna è dovuta all'estrazione del petrolio che fu avviata già nel 1872 sotto l'Impero Russo. Baku sta vivendo un vero e proprio boom economico e l'affascinante città vecchia, riconosciuta Patrimonio dell'Umanità UNESCO, circondata da sempre nuovi moderni e alti edifici, sta diventando una specie di "city" finanziaria.

Visiteremo a piedi l'Icheri Sheher, la città vecchia dove si trovano il Palazzo degli Shirvan-Shah, fatto costruire dall'omonima dinastia che regnava nel XV secolo, e la Torre della Vergine, alta 29 metri, avvolta da un'aurea di mistero. Una leggenda narra infatti che un ricco nobile si innamorò della propria figlia, la quale, dilaniata tra l'obbedienza al padre e la repulsione per l'incesto, chiese di farsi costruire una torre dalla dove ammirare i propri possedimenti; l'edificio, mentre la ragazza cercava di guadagnare tempo, salì sempre più in altezza, finché la povera fanciulla ci salì per gettarsi nel vuoto. Anche nella realtà la sua origine è però dibattuta: alcune teorie affermano che fosse una torre difensiva, altre un osservatorio astronomico e altre ancora una torre del silenzio, dove i zoroastriani lasciavano i cadaveri dei morti in pasto agli avvoltoi. Proseguimento per Via dei Martiri, monumento commemorativo dedicato inizialmente ai morti durante la repressione dell'Armata Rossa nel 1990, e in seguito anche ai caduti nella guerra con l'Armenia per il Nagorno Karabakh. Nel pomeriggio visiteremo il Belvedere di Highland Park, con la superba vista panoramica della città; il Museo dei Tappeti, ospitato in un imponente palazzo neoclassico, che ripercorre la storia della manifattura dei tappeti in Azerbaijan; la Torre della Vergine, una torre in pietra dalla forma affusolata alta 29 m, la cui forma attuale risale al XII secolo; il Palazzo degli Shirvanshah, un affascinante complesso di edifici in pietra arenaria, risalenti in gran parte al XV sec, che fu la sede della dinastia che regnò nel nord-est dell'Azerbaijan durante il Medioevo; il singolare Museo dei libri in Miniatura; passeggiata tra le vie pedonali dell'elegante centro cittadino. Pernottamento in hotel.

Pasti: prima colazione, pranzo libero e cena in un ristorante locale.



Pernottamento (Shah Palace Hotel 4*)

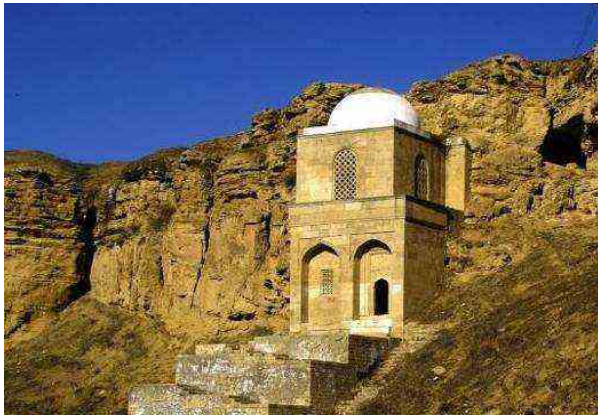
4° giorno

Baku - Maraza - Shamakha - Qabala - Sheki (l'Albania Caucasica) (310 km)

Partenza verso est e, prima di lasciare la città, sosta presso il futuristico centro culturale Heydar Aliyev, il cui nome fu dato dall'Ex presidente dell'Azerbaijan. Il complesso, progettato dall'archistar Zaha Hadid, ospita una sala conferenze con tre auditorium, una biblioteca ed un museo.

Il primo stop è previsto nel villaggio di Maraza per la visita del Mausoleo di Diri Baba. Si prosegue per la città di Shemakha, per secoli centro di cultura e di scambi mercantili, nonché l'antica capitale degli Shirvanshah. Purtroppo, terremoti, incendi e invasioni hanno lasciato poco del suo grandioso passato. Visita della Moschea del venerdì e del Cimitero degli Shirvanshah con il Mausoleo di Yeddi Gumbez. Si continua attraverso un paesaggio di colline ricoperte da fitti boschi ai piedi delle montagne del Caucaso fino a raggiungere il sito dell'antica Qabala, menzionata nel 77 a.C. nella Naturalis Historia di Plinio il Vecchio, una delle più importanti città dell'antico Regno di Aran, chiamato anche Albania caucasica (senza alcun legame con l'odierna repubblica balcanica), che cominciò a emergere intorno al IV secolo a.C.. Convertitisi al cristianesimo intorno al 325 d.C., gli Albani furono successivamente islamizzati e turchizzati fino a divenire gli attuali Azeri. Qabala, dopo una serie di violenti attacchi, fu definitivamente devastata nel XVIII secolo dall'invasore persiano Nader Shah. La città non si risollevò mai più, e le sue rovine, attualmente non custodite, furono scoperte solo nel 1959. Visita della chiesa monofisita nel villaggio di Nidj, nei pressi di Qabala. Si prosegue verso nord-est per l'incantevole cittadina di Sheki, addormentata tra verdi montagne. Pernottamento in hotel.

Pasti: prima colazione, pranzo libero e cena in hotel / ristorante locale.



Pernottamento (Sheki Palace 4*)

5° giorno

Sheki - Kish - Ganja (la città del poeta Nizami) (310 km)

Nel 1740 Sheki divenne capitale di un khanato indipendente e continuò a prosperare, come importante nodo commerciale, anche sotto l'Impero Russo. Infatti Sheki sorgeva nel punto in cui la via carovaniere tra Baku e Tbilisi incrociava la strada che, attraversando le montagne, raggiungeva Derbent nel Dagestan. Visita del Palazzo del Khan, del Museo di Storia e Cultura Locale, del Caravanserraglio e della Moschea del Venerdì. Nel pomeriggio trasferimento nel vicino villaggio di Kish dove si trova una Chiesa Albana, con il caratteristico campanile di forma tondeggiante, restaurata e trasformata in un museo molto interessante. È il posto ideale per imparare qualcosa sulla misteriosa Albania caucasica. In realtà il sito dove sorge la chiesa risale a un periodo di gran lunga anteriore all'epoca cristiana, con resti di tombe risalenti probabilmente all'Età del Bronzo.

Partenza verso sud-ovest per Ganja, la seconda città dell'Azerbaijan, famosa per aver dato i natali al poeta nazionale Nizami (1141-1209). Semidistrutta da una serie di terremoti e rasa al suolo dai mongoli nel 1231, la città visse un nuovo periodo di splendore nel XVIII secolo, come capitale di uno dei tanti khanati indipendenti dell'Azerbaijan, prima di cadere sotto il dominio russo nel 1804. Da un edificio che oggi ospita l'istituto agrario cittadino, nel 1918 venne proclamata la Repubblica Democratica dell'Azerbaijan, e per alcuni mesi Ganja fu la sua prima capitale.

Sistemazione in hotel, cena in ristorante e pernottamento.

Pasti: prima colazione, pranzo libero e cena in un ristorante locale.

Pernottamento (Vego Hotel Ganja 4*)

6° giorno

Ganja - Baku (370 km)

Prima colazione in hotel e visita dei principali siti d'interesse della città: la grande piazza centrale circondata da edifici di epoca staliniana tra i quali spicca il Municipio e

il grandioso Hotel Ganja; la Moschea di Shah Abbas, del XVII secolo; la Chiesa Ortodossa; il Mausoleo di Nizami, eretto nel 1991, una torre funeraria che come forma ricorda un'astronave, circondata da una serie di sculture che rappresentano alcune scene tratte dalle opere del famoso poeta; la Casa delle Bottiglie, uno stranissimo edificio coperto d'edera creato da Ibrahim Dzhafarov utilizzando 50.000 bottiglie di birra, spumante e acqua minerale. Pranzo libero e rientro a Baku.
Sistemazione in hotel, cena in ristorante locale e pernottamento.

Pasti: prima colazione, pranzo libero e cena in un ristorante locale.
Pernottamento (Shah Palace Hotel 4*)

7° giorno

Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia

Dopo la prima colazione trasferimento privato in aeroporto per il volo di linea via scalo internazionale di rientro in Italia.

Pasti: prima colazione, pranzo a bordo
Sistemazioni previste

BAKU: Shah Palace Hotel 4*

GANJA: Vego Hotel Ganja 4*

SHEKI: Sheki Palace 4*

BENE A SAPERSI

CARATTERISTICHE DEL VIAGGIO

Viaggio di spiccato interesse storico-archeologico e paesaggistico. Si segnala che l'Azerbaijan è un paese con poca tradizione turistica. L'efficienza delle guide, degli autisti e dei servizi in genere non è certamente paragonabile a quella dei vicini caucasici, è pertanto necessaria una certa dose di tolleranza e di pazienza.

CLIMA

Il clima è di tipo continentale con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte e tra l'estate e l'inverno. La stagione ideale per effettuare viaggi in Azerbaijan è compresa tra aprile e ottobre, quando il clima varia da mite in primavera e autunno a molto caldo in estate.

La temperatura media annua nel tutto il paese è di 14-15 °C. Le montagne del Caucaso proteggono il paese dalle masse Artiche che colpiscono la Russia durante l'inverno, mentre il Mar Caspio fa da scudo contro l'aria calda e secca proveniente dall'Asia Centrale. Temperatura media durante l'inverno è 0-15 °C e durante l'estate varia tra 20-40°C nella maggior parte del paese; i venti costanti nell'area costiera rendono più sopportabile il caldo durante la stagione estiva.

DOCUMENTI PER L'INGRESSO

Passaporto in corso di validità e visto richiesto. Dal 2017 esiste una procedura di visto elettronico (e-visa) destinata all'ottenimento di un visto per una sola entrata nel Paese della durata massima di 30 giorni. Tutte le informazioni circa la richiesta di e-visa si trovano al seguente link: www.evisa.gov.az/en/

Il visto può essere ottenuto attraverso Kel 12-Viaggi Levi inviando i documenti richiesti nel modulo di raccolta dati e pagando le spese di ottenimento visto. Ricordiamo che chi avesse un visto del Nagorno Karabakh applicato nel passaporto non può entrare nel Paese; invitiamo pertanto ad uno scrupoloso controllo prima dell'iscrizione.

Segnaliamo che itinerario, servizi e hotel potrebbero subire modifiche successive alla data di pubblicazione del tour a causa delle conseguenze del corona virus. Come sempre, provvederemo a riprogrammare nel migliore dei modi il viaggio per garantire la qualità, l'esperienza di viaggio e la sicurezza maggiore possibile.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Non sono necessarie vaccinazioni. Si consiglia comunque di informarsi presso l'Ufficio d'Igiene provinciale.

PERNOTTAMENTI E PASTI

Sistemazioni in hotel di categoria 4*. *La scelta di utilizzare lo Shah Palace a Baku è stata quella di privilegiare la posizione centrale dell'hotel rispetto alla sua categoria alberghiera. Lo Shah Palace ad ogni modo è un boutique hotel con eleganti aree comuni molto caratteristiche anche se le stanze degli ospiti sono piuttosto semplici.* Trattamento di mezza pensione con cene in ristoranti locali e nei ristoranti delle strutture dove sono previsti i pernottamenti.

Sistemazioni previste:

Baku: Shah Palace Hotel, 4* o similare (4 notti)

Sheki: Sheki Palace Hotel, 4* o similare (1 notte)

Ganja: Vego Hotel, 4* o similare (1 notte)

ORGANIZZAZIONE E TRASPORTI

Si utilizzano autovetture e minibus di diversi modelli a seconda del numero dei partecipanti. Guida locale di lingua inglese.

Accompagnatore dall'Italia a partire da un minimo di 8 partecipanti.

L'IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE

Promuoviamo lo sviluppo di una coscienza sostenibile da sempre. Da molto prima che la parola sostenibilità diventasse tendenza. Favorire un turismo che non consuma, sfiora e valorizza ciò che incontra. Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio sono tra i primi punti della nostra "Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore", documento redatto nel 2006 e consegnato a tutti i viaggiatori prima della partenza, in cui si riassumono principi, buone regole e attenzioni che possono contribuire a salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano. Ad esempio, i comportamenti da adottare con la plastica: la battaglia del momento, una lotta che ci è particolarmente cara, come dimostra anche il kit da viaggio sostenibile che regaliamo alla partenza per sensibilizzare, e che comprende:

- una borraccia da portare con sé, per scoraggiare l'uso delle bottigliette d'acqua di plastica
- buste portadocumenti realizzate in carta Ecophilosophy, senza utilizzo di colla, e stampate con inchiostri ad acqua. Interamente riciclabili.

Importante

Può capitare che per questioni operative o di forza maggiore, l'itinerario possa subire delle variazioni. Allo stesso modo i pernottamenti potrebbero essere effettuati in strutture simili o nelle migliori disponibili.

:kel 12
CULTURA DEL VIAGGIO

NON LASCIARMI A CASA
**PORTAMI
IN VIAGGIO
CON TE**

Ogni volta che utilizzi la borraccia in viaggio risparmi una bottiglia di plastica monouso. Questo si traduce in 0,08 kg di CO₂ in meno rilasciata nell'atmosfera, pari alla quantità necessaria a produrre una singola bottiglietta di plastica.

Pensa se tutte le bottigliette utilizzate nell'arco di un anno venissero sostituite da una borraccia.

**Un piccolo gesto,
un grande cambiamento,
e il mondo ringrazia!**



Scopri di più
sulla campagna:
inquadra il QR
code o visita il
sito kel12.com



Quota Individuale di partecipazione da Milano

Minimo 8 partecipanti € 1.950,00
con nostro Accompagnatore e guida locale parlante inglese.
Massimo 14 partecipanti

Supplementi per persona

Supplemento singola		€ 360,00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge		€ 270,00
Alta stagione voli	15/03/2024 - 15/04/2024 01/09/2024 - 30/09/2024	€ 200,00
Suppl. partenza da altre città (su richiesta e soggetto a disponibilità)		€ 150,00
Visto		€ 30,00
Prezzo Bloccato		€ 70,00
Prezzo Bloccato Singola		€ 90,00

Riduzioni

Riduzione tripla		€ -20,00
------------------	--	----------

Supplementi/Riduzioni da definire

Suppl. partenza da Roma Fiumicino		€ Da quotare.
-----------------------------------	--	---------------

Quota di gestione pratica € 90,00

LA QUOTA BASE COMPRENDE:

- Voli internazionali Turkish Airlines in classe economica (o altra compagnia IATA)
- Franchigia bagaglio aereo kg. 23 per persona
- Trasferimenti da/per gli aeroporti all'estero
- Trasporti interni con minibus/bus a seconda del numero dei partecipanti
- Sistemazione in camera doppia in alberghi 3*/4* (classificazione locale)
- Trattamento di mezza pensione
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, tasse e percentuali di servizio
- Guida locale parlante inglese
- Esperto della destinazione al raggiungimento del numero richiesto di partecipanti
- Assistenza in loco e dall'Italia 24/7

LA QUOTA BASE NON COMPRENDE:

- Trasferimenti da/per gli aeroporti in Italia
- Tutti i pranzi
- Le tasse aeroportuali e il fuel surcharge
- Visto d'ingresso
- Mance (prevedere circa 50 euro a persona da dare all'accompagnatore che provvederà a distribuirle ad autisti e guida)
- Facchinaggio
- Bevande, extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "la quota comprende"

SCHEDA TECNICA

Organizzazione tecnica:

Kel 12 Tour Operator S.r.l. con sede in Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

P.IVA 07809320968;

S.C.I.A. presentata alla Provincia di Milano in data 21.06.2012;

PEC: kel12touroperator@legalmail.it;

Iscrizione Registro Imprese camera di commercio Milano Monza Brianza e Lodi dal 16/04/2012;

Licenza di esercizio Delibera n 636889/2016 del 20/12/2016 rilasciata da comune di Milano.

Polizza RC Professionale 1° rischio: Allianz Global Assistance - polizza n. 505197024

Garanzie per i viaggiatori che hanno acquistato pacchetti turistici ex art. 47, 2° comma Cod. Tur.:

"FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI", con sede in Viale Pasteur, 10 - 00144 Roma, C.F.97896580582 Iscrizione Reg. Persone Giuridiche di Roma n.1162/2016.

Contatti: info@fondooastoi.it; fondooastoi@pec.it Tel +39 06 5921864; per emergenze rimpatrio: 800.280650 (dall'Italia) +39.039.9890.041 (dall'estero); usx@filodiretto.it

Kel 12 Tour operator s.r.l. è socio



e aderisce al



Validità del programma:

Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

Variazioni prezzi - adeguamento valutario e carburante:

Si precisa che le tariffe alberghiere e\o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza.

Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi. Kel 12 indica gli stessi forfaitariamente in € 50,00 p/p.

Penali

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 9 a 3 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Assicurazione



Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio.

Le condizioni di polizza sono riportate sul sito www.kel12.com e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

Perché stipulare anche la POLIZZA INTEGRATIVA EUROP ASSISTANCE TOP

Per aumentare i massimali delle **spese mediche** fino a 1.000.000 euro e per aumentare l'indennizzo del tuo **bagaglio**, ma soprattutto per poter annullare la tua prenotazione per **qualsiasi causa documentabile**.

Europ Assistance Italia, partner di Kel 12, è una compagnia di assicurazioni leader dell'assistenza privata da oltre 50 anni, con 300 milioni di clienti e 750.000 centri di assistenza nel mondo.

Offre servizi di assistenza e coperture assicurative con un network di professionisti specializzati pronti ad intervenire in qualsiasi momento e una Centrale Operativa attiva 7 giorni su 7, 24h su 24, unica in Italia ad essere certificata come struttura sanitaria.

Europ Assistance Italia S.p.A. fa parte del gruppo **Assicurazioni Generali** ed attualmente è leader del mercato nazionale dell'assistenza privata.

Le soluzioni di **Europ Assistance Italia** comprendono:

- **assistenza sanitaria illimitata 24h su 24h** ovunque nel mondo e pagamento diretto delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia o infortunio, Covid-19 incluso
- **rimborso della penale** in caso di impossibilità ad effettuare il viaggio e **rimborso dei servizi non goduti** in caso di interruzione del soggiorno
- **prolungamento del soggiorno** in caso di impossibilità a rientrare dal viaggio a causa del Covid-19
- **protezione per il bagaglio** in caso di ritardata consegna, **furto o smarrimento o danneggiamento** degli effetti personal

Europ Assistance Italia è stata premiata, dall'Istituto Tedesco «Qualità e Finanza» e il suo media partner «La Repubblica Affari&Finanza», con il sigillo di qualità N.1 "Campioni del Servizio 2020" nel settore polizze viaggio

Affidati a Europ Assistance per i tuoi viaggi parti sereno.

Date Partenza

Partenza	Rientro	Stagionalità	Note
30/03/2024 (sabato)	05/04/2024 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
11/05/2024 (sabato)	17/05/2024 (venerdì)		
21/09/2024 (sabato)	27/09/2024 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
26/10/2024 (sabato)	01/11/2024 (venerdì)		

Informazioni pratiche Azerbaijan

FORMALITÀ

Per entrare all'interno del Paese è necessario il passaporto in corso di validità con data di scadenza superiore a 6 mesi dalla data di rientro in Italia unitamente al visto d'ingresso ottenibile online inviando la scansione del proprio passaporto a Kel12.

Da notare che, se sul passaporto risulta un precedente viaggio nell'entità separatista non riconosciuta del "Nagorno Karabakh", l'ingresso nel Paese verrà negato, anche se già in possesso di un visto d'ingresso in Azerbaijan. Inoltre, l'ingresso nel Paese è negato ai cittadini armeni, nonché ai cittadini stranieri di origine armena. Al riguardo, risultano casi di respingimenti alla frontiera di persone, anche di nazionalità diversa ed in possesso di visto, ma con cognomi di origine armena.

A partire dal 15 ottobre 2010 NON è più possibile ottenere il visto di ingresso in aeroporto. Si invitano pertanto i connazionali a non mettersi in viaggio per l'Azerbaijan se sprovvisti del visto, che potrà essere richiesto presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan a Roma (Viale Regina Margherita 1, piano 2 - 00198 Roma; Tel. (+39) 0685305557, 0685357989; Fax (+39) 0685831448 E-mail: rome@mission.mfa.gov.az; <http://www.azembassy.it/www.azembassy.it>). La mancata titolarità del visto comporta il fermo del viaggiatore in aeroporto e l'immediato respingimento verso il Paese di provenienza. Non sono ammesse eccezioni, al di fuori di quelle collegate all'arrivo di delegazioni governative ufficiali, previa tempestiva notifica alle Autorità locali.

Dal 6 settembre 2021, è stato ripristinato il diritto all'ingresso in Azerbaijan dei cittadini italiani o dei residenti stranieri di lungo periodo in Italia (inclusi gli apolidi). Per l'ottenimento di un visto di ingresso elettronico, è necessario collegarsi al portale ufficiale ASAN VIZA <https://evisa.gov.az/en/>

N.B. L'ingresso in Azerbaijan è al momento possibile solo per via aerea mentre l'ingresso via terrestre è soggetto alla previa approvazione delle Autorità locali, solo in limitate circostanze.

Allo stesso link è possibile effettuare una richiesta per un visto urgente, che viene rilasciato in circa 3 o 5 ore previo pagamento maggiorato. Gli stranieri con un soggiorno eccedente 15 giorni devono registrarsi presso il luogo dove risiedono temporaneamente. Il termine di registrazione presso le autorità competenti è di 15 giorni.

Coloro che, invece, dopo aver fatto ingresso nel Paese, intendono prolungare la durata del soggiorno, devono recarsi entro 7 giorni dalla scadenza del visto stesso presso l'Ufficio in questione accompagnati dal datore di lavoro o parte invitante.

Non verrà consentito di lasciare il Paese a coloro che siano in possesso di un visto di ingresso già scaduto.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Le strutture sanitarie statali sono spesso carenti e scarseggia personale medico di livello professionale elevato. Vi sono peraltro alcune eccezioni tra cui l'Ospedale Clinico Centrale di Baku, recentemente ristrutturato e dotato di apparecchiature moderne.

Sono inoltre operanti a Baku anche altre strutture private di livello nettamente superiore alla media.

Il rischio di contrarre l'influenza Aviaria da virus H5N1 appare contenuto. Considerate le precarie strutture veterinarie all'interno del Paese occorre comunque prestare molta attenzione specie in quelle aree dove il virus si è diffuso con il passaggio degli uccelli migratori.

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

L'acqua del rubinetto non è potabile. È però facilmente reperibile l'acqua minerale in bottiglie. A seconda delle località in cui ci si reca, è consigliabile fornirsi di medicinali contro eventuali malesseri intestinali. Si consiglia prudenza nell'acquisto di cibi da venditori ambulanti (pirozki, döner kebab, shashlik, ecc.) a causa delle scadenti condizioni igieniche.

E' consigliabile lavare scrupolosamente le verdure e cuocere bene le carni. Il livello di inquinamento atmosferico nella capitale Baku è elevato per la prossimità con i giacimenti di petrolio.

Nel centro di Baku vi sono diverse farmacie fornite dei principali medicinali di produzione straniera (a prezzi generalmente più alti rispetto all'Europa). E' possibile acquistare farmaci senza obbligo di ricetta. E' tuttavia segnalata la presenza sul mercato di farmaci contraffatti.

Taluni centri consigliano, previo parere medico, le vaccinazioni per l'epatite A e B, il tetano, la difterite ed il tifo ma nessuna vaccinazione è obbligatoria.

CLIMA

Il clima è di tipo continentale con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte e tra l'estate e l'inverno. La stagione ideale per effettuare viaggi in Azerbaijan è compresa tra aprile e ottobre, quando il clima varia da mite in primavera e autunno a molto caldo in estate.

La temperatura media annua in tutto il paese è di 14-15 °C . Le montagne del Caucaso proteggono il paese dalle masse Artiche che colpiscono la Russia durante l'inverno, mentre il Mar Caspio fa da scudo contro l'aria calda e secca proveniente dall'Asia Centrale. Temperatura media durante l'inverno è 0-15 °C e durante l'estate varia tra 20-40°C nella maggior parte del paese; i venti costanti nell'area costiera rendono più sopportabile il caldo durante la stagione estiva.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Si consiglia di portare abbigliamento non ricercato, comodo, capi leggeri per il giorno mentre una giacca pesante ed impermeabile per la sera e per eventuali piogge. Dotarsi, inoltre, di occhiali da sole, repellente per gli insetti sia per il corpo che per gli

ambienti, disinfettante, kit di primo soccorso, torcia elettrica, coltellino multiuso, asciugamani.

Se si è donna, ecco alcune informazioni utili: se pensate di recarvi nell'entroterra, fuori dai grandi centri abitati, coprite preferibilmente ginocchia e spalle, indossando gonne o pantaloni non troppo corti, evitando possibilmente canottiere e portare il copricapo. In questo modo ci si può proteggere dal sole ma anche di evitare di incorrere in eventuali problemi legati alla cultura islamica. Prevedere un foulard e calzini per accedere alle moschee.

FUSO ORARIO

L'Azerbaijan rispetto all'Italia è avanti di 3 ore, mentre è avanti di 2 quando in Italia vige l'ora legale.

VALUTA

La valuta corrente è il Manat azero (AZN). Le valute straniere possono essere cambiate in moneta locale in numerosi uffici di cambio o negli stessi negozi. Traveller's cheques e carte di credito sono accettati soltanto negli alberghi e ristoranti di categoria elevata. Nella capitale sono numerosi gli sportelli automatici presso i quali è possibile prelevare contanti con la propria carta di credito o di debito.

DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO

I seguenti prodotti sono esenti da dazi doganali: i veicoli utilizzati per i trasporti internazionali di merci, bagagli e passeggeri, i materiali ed articoli tecnici, carburante, cibo e quanto ad essi necessario, materiali e gli articoli tecnici, le merci importate/esportate in/da il territorio doganale dell'Azerbaijan destinate ad uso privato o ufficiale da parte di rappresentanti di Paesi stranieri, i beni destinati alla nazionalizzazione nei casi previsti dalla legge dell'Azerbaijan, i beni introdotti nel territorio doganale dell'Azerbaijan o esportati dallo stesso territorio per sopperire a dissesti e catastrofi, calamità o erogare aiuti umanitari per scuole ed istituzioni mediche e prescolastiche, i beni introdotti nel territorio dell'Azerbaijan o esportati da tale territorio, da parte di Paesi, governi, organizzazioni internazionali, a dono o per scopi caritatevoli, inclusa l'assistenza tecnica, i beni sottoposti al regime doganale di transito e destinati a Paesi terzi, i beni esportati dal territorio dell'Azerbaijan da persone fisiche per uso privato e non destinati ad attività produttive o commerciali, in conformità a quanto stabilito dal Codice Doganale, i beni nazionali e culturali restituiti alla Repubblica dell'Azerbaijan, i beni, di tipo non disponibile in Azerbaijan, importati per progetti di investimento nel turismo in zone di montagna oltre 1.300 m.s.l.m, i beni importati in Zone economiche speciali (con l'esclusione dei beni soggetti ad accisa). Per tutti gli altri beni, l'importazione è soggetta a dazi (dazi compresi tra 0% e 15%).

LINGUA

La lingua ufficiale è l'azero; il russo è molto diffuso. Buona parte della popolazione comprende anche il turco. La conoscenza dell'inglese è in aumento, ma resta ancora limitata alle generazioni più giovani e a coloro che lavorano nel settore del turismo o in Società straniere.

RELIGIONE

Gli azeri sono in maggioranza musulmani sciiti (62%), ma vi sono anche musulmani sunniti (26%), e cristiano-ortodossi (12%). Vi sono comunità ebraiche con radici antiche a Baku ed in altre città del Paese, nonché una piccola comunità cattolica.

PREFISSI TELEFONICI

Il prefisso per l'Italia è 0039, mentre il prefisso dall'Italia è 00994 più il prefisso della località senza lo 0.

In Azerbaijan vi sono tre gestori di telefonia cellulare con reti GSM a 800 MHz che coprono gran parte del territorio nazionale. Vi sono accordi di "roaming" tra gestori italiani ed azeri, per cui è possibile portare con sé il telefonino italiano.

CINE/FOTO

Non esistono limitazioni per apparecchi fotografici di qualsiasi tipo o videocamere. E' necessario però essere molto prudenti nell'effettuare foto e riprese cinematografiche, che sono vietate nelle zone militari e nei pressi di edifici pubblici.

VOLTAGGIO

Il voltaggio in uso è di 220 V e la frequenza è di 50 Hz. Da notare che la frequenza di rete è poco stabile. Le prese elettriche utilizzate sono di tipo C.

CUCINA

Cucina azera è una delle cucine più interessanti del mondo in generale e dell'Oriente in particolare. E' in qualche modo simile alle tradizioni del Caucaso e delle nazioni dell'Asia centrale, ma ha le sue caratteristiche distintive. E' degna di nota l'abbondanza di tutti i tipi di piatti di carne, pesce e verdure, completati da erbe aromatiche e spezie. Molto utilizzato nella cucina azera è lo zafferano: più di 50 piatti nazionali sono cucinati con esso. Per quanto riguarda la carne, è utilizzato l'agnello, il manzo e il pollame, mentre per il pesce il più utilizzato è lo storione. Gli strumenti della cucina nazionale (pentola, colino, vassoio, mestolo, etc.) sono principalmente di rame. I piatti nazionali più popolari sono: Dolma, bozbash, bozartma, chykhyrtma khashil, kebab, Petey, pilaf, govurma. La cucina dell'Azerbaijan non è solo gustosa, ma fa anche bene alla salute - questo è dimostrato dal gran numero di centenari nel paese.

Un'altra cosa che caratterizza la tradizione culinaria in Azerbaijan, è sicuramente il servire del the nero prima del pasto. Il the, nella mentalità azera, è simbolo di ospitalità infatti ogniqualvolta si è in presenza di un ospite, si offre del the sfruttando questo momento per chiacchierare amichevolmente. Il tè si beve lentamente, in piccoli bicchieri Armudu. Sul tavolo ci devono essere, oltre allo zucchero e limone, diversi tipi di marmellata della pasticceria nazionale - baklava, shekerbura, shorgogal ed altri. A volte al tè si aggiungono diverse erbe e petali di rosa.

ACQUISTI

Vi sono diversi prodotti tipici che si potrebbero considerare come souvenir. Al primo posto sicuramente troviamo i famosi tappeti: fatti rigorosamente a mano, con diverse trame, fantasie e colori. Al secondo posto si posizionano i tradizionali bicchieri a forma

di pera, utilizzati nel Paese per bere il tipico the prima di ogni pasto. Se invece si è degli amanti del vino, si consiglia l'acquisto di 3 tipologie molto famose in loco, come l'amabile «Sevgilim», il semisecco «Afsana» e il Shemahinskij di cahors. Notevoli sono anche le stoviglie in rame, utilizzate nella tradizionale cucina azena.

Ricordiamo che il trasporto di qualsiasi oggetto culturale, anche se privo di valore artistico, è soggetto all'autorizzazione del ministero della Cultura e ad una tassa di esportazione.

Attenzione, solo per i tour che prevedono il passaggio del confine armeno e georgiano: i prodotti acquistati in Armenia chiaramente riconducibili al Paese, potrebbero essere soggetti a confisca al confine georgiano-azero.

Informazioni generali

NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

Biglietto aereo

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. E' importantissimo che al momento della prenotazione comuniciate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi generalmente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)

una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile

un apparecchio fotografico o videocamera

un soprabito o impermeabile

un ombrello o bastone da passeggio

un paio di stampelle o altro mezzo per deambulare

articoli da lettura per il viaggio

culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio

articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili

medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica

liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia, contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

É raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

Bagaglio da spedire a seguito del passeggero

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

Articoli vietati nel bagaglio

E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:

esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi

gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciarazzi e pistole per starter

sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose

sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti

congegni di allarme

torcia subacquea con batterie inserite

Modalità di reclamo:

In caso di MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R - Property Irregularity Report.

SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO - Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO - In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;

l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;

l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;
un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;
un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;
gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;
indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

Importante - "Partenze da altre città"

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.

Le partenze da "altre città" diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né del Tour Operator. Eseguiremo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e del Tour Operator.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO

Documenti per l'espatrio

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali.

L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

Segnaliamo a chi viaggia con minori che possono esserci particolari richieste per ciascun paese riguardanti la necessità di avere una copia del CERTIFICATO DI NASCITA plurilingue del minore, o altri documenti.

Vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza

Norme valutarie in Italia

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

Assicurazioni

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

Imprevisti

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Disservizi

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. È comunque necessaria la notifica scritta al Tour Operator entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro

per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

L'IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE: KEL 12 È B CORP



È ora di decidere da che parte stare...e noi abbiamo scelto!

Nel settore turismo, Kel 12, è stata la prima azienda in Italia, a diventare [B Corp](#), un movimento globale di aziende che credono nel business come forza positiva per il Pianeta e le Persone che lo abitano e lo esplorano; essere una B Corp significa dedicarsi allo stesso modo al raggiungimento degli obiettivi economici e quelli di impatto sociale e ambientale.

Scopri di più su questa realtà e sul nostro impegno:

kel12.com/b-corp/

L'attenzione verso il cambiamento climatico è sempre maggiore, e anche Kel 12 è impegnata con azioni concrete in questa direzione.

E tu, vuoi sapere l'impatto del tuo stile di vita sull'ambiente? Scoprillo con un breve questionario al seguente link:

<https://www.footprintcalculator.org/sponsor/FR/it>

Promuoviamo lo sviluppo di una coscienza sostenibile da sempre.

Da molto prima che la parola sostenibilità diventasse tendenza. Favorire un turismo che non consuma, sfiora e valorizza ciò che incontra.

Un viaggiatore responsabile lo sarà prima, durante e dopo un viaggio. Prima della partenza, ad esempio, per raggiungere l'aeroporto una buona pratica può essere quella di utilizzare mezzi di trasporto quanto più possibile sostenibili e dall'impatto ambientale inferiore, come i mezzi pubblici.

Noi in quanto Kel 12 da diversi anni portiamo avanti una campagna contro l'utilizzo della plastica monouso, una lotta che ci è particolarmente cara, come dimostra anche il travel kit sostenibile che regaliamo alla partenza per sensibilizzare tutti i viaggiatori.

Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio sono tra i primi punti della nostra "Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore", documento redatto nel 2006 e consegnato a tutti i viaggiatori prima della partenza, in cui si riassumono principi, buone regole e attenzioni che possono contribuire a salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano.

PROTEZIONE DEI MINORI



Kel 12 condanna ogni forma di sfruttamento sessuale dei bambini e sostiene tutti gli atti legislativi per prevenire e punire tali reati.

Per questo motivo Kel 12 ha aderito al "Codice di protezione dei minori nel turismo" (The Code), un insieme di criteri a cui si impegna per mantenere i bambini al sicuro. Le azioni comprendono la fornitura di informazioni ai viaggiatori su come segnalare lo sfruttamento sessuale dei bambini nelle loro destinazioni, la collaborazione con i partner che hanno una politica di protezione dei bambini e la formazione del nostro personale su come procedere in caso di emergenza.

Qualora durante il viaggio riscontraste comportamenti sospetti nei confronti dei minori non esitate a comunicarlo al Tour Leader.

CARTA ETICA DEL VIAGGIATORE

La Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore racchiude quei principi alla base del comportamento dei viaggiatori più preparati e motivati e degli operatori attenti a un turismo etico e solidale, con l'obiettivo di difendere l'ambiente e le varie culture. Questa versione nasce dall'esperienza che abbiamo accumulato negli anni e dai consigli, disinteressati, di moltissimi viaggiatori e ricercatori. Viaggiare vuol dire accettare il confronto e la differenza, consapevoli di essere ospiti in ogni Paese diverso dal proprio. Visitare un Paese significa confrontarsi con diversi valori, culture, religioni e tradizioni. Significa mettere in discussione le proprie certezze, evitando di interpretare la realtà in cui ci si immerge con la propria visione del mondo. È un approccio estremamente delicato, da cui dipende la riuscita del viaggio oltre che la salvaguardia e lo sviluppo del mondo nella sua globalità.

PICCOLI SFORZI PER SOSTENERE E SVILUPPARE

Sostenibilità in un viaggio significa:

- Utilizzare le strutture locali
- Contribuire nell'adeguamento delle strutture agli standard richiesti dai viaggiatori
- Formare il personale locale
- Equipaggiare correttamente lo staff locale che segue i viaggiatori
- Privilegiare il cibo locale e formare il personale di cucina

IL RISPETTO DELL'ALTRO

Per conoscere e capire culture diverse bisogna rispettare le regole e le tradizioni del luogo. Piccoli accorgimenti che fanno, spesso, la differenza.

- Un modo di vestire improprio rispetto alle tradizioni e alle credenze locali equivale a offendere un popolo, una cultura, una religione.
- Il modo di approcciarsi fisicamente non è uguale dappertutto. Gestii semplici, come accarezzare un bimbo o dare la mano a una donna, possono avere significati differenti rispetto alla propria cultura e costituire un'offesa.
- I ritmi di vita di molti Paesi sono più lenti di quelli della cultura europea. Rispettarli significa farsi accettare.
- Fotografare senza chiedere il permesso o contro la volontà delle persone ritratte è grave e controproducente. Una bella foto nasce dal dialogo, dalla simpatia reciproca, dal rispetto.
- Usare i medicinali in maniera impropria, regalare farmaci senza criterio, non attenersi alle disposizioni inerenti alla prevenzione delle varie malattie può essere causa di gravi squilibri.
- Al bando il turismo sessuale. Non solo una pratica aberrante punita dalla legge, ma la forma più abominevole di comportamento, soprattutto perché si basa sullo sfruttamento della miseria di un Paese.

IL RISPETTO DEI PARAMETRI DI VITA

Ogni popolo vive in una dimensione che gli è propria. Al viaggiatore non spetta giudicare o intervenire ma accettare e adeguarsi, partendo dal presupposto che gli stili di vita sono differenti.

- Non ostentare. Il valore di alcuni oggetti - macchine fotografiche, orologi, gioielli - corrisponde, spesso, allo stipendio guadagnato da un locale in molti mesi, forse anni, di lavoro.
- Non regalare denaro, soprattutto ai bambini. Se si vuole donare una piccola somma bisogna collegare il gesto alla richiesta di piccoli lavori o servizi, come portare la sacca delle macchine fotografiche o procurare acqua o cibo. Ricevere soldi senza poter ricambiare spesso destabilizza il modo di vivere dei locali.
- Fare ai bambini piccoli e utili regali, prendendo accordi con i capi-villaggio o con i maestri della scuola locale.
- Trattare, dove fa parte della cultura locale. L'importante è farlo con rispetto delle persone e con lealtà.
- Non acquistare oggetti tradizionali e sacri quando ciò è proibito e impoverisce il patrimonio locale.

LASCIARE PICCOLE IMPRONTE

Chiunque vada in un altro Paese lascia tracce di sé. L'importante è che si tratti di piccole impronte. Sostenibilità non significa semplicemente salvaguardare l'ambiente ma aiutare e sostenere altri popoli e Paesi.

- Ridurre al minimo tutto ciò che verrà lasciato in loco e non è riciclabile o eliminabile (contenitori, imballaggi, plastica, pile...).
- Bruciare tutto ciò che è possibile ma non inquinare.
- Favorire la pratica del riciclo aiutando i locali ad accumulare ordinatamente gli oggetti o portare i rifiuti alla discarica più vicina.
- Non disturbare gli animali alterando il loro ciclo vitale al solo scopo di fare belle fotografie. Non gettare cibo, accarezzare cuccioli, corrompere i guardiacaccia per fare cose proibite.
- Pagare le tasse di ingresso nei Parchi e nelle Riserve. Un contributo, questo, che aiuta a proteggere e sviluppare tali aree.

Il mare, i laghi, i fiumi

- Evitare di pescare dove è proibito o in periodi di riposo biologico, camminare sulla barriera corallina, asportare coralli vivi e conchiglie, deturpare spiagge e arenili. Inoltre, non gettare combustibili o plastica in acqua, utilizzare imbarcazioni a motore sotto costa o in zone dove ciò può danneggiare flora e fauna.

L'acqua, comunque

- L'acqua è un bene prezioso e, in molte zone, raro: sprecarla è un insulto alle popolazioni locali. Chiedere il permesso prima di prelevare acqua dai pozzi o dalle cisterne.

IL RISPETTO DELLA STORIA DEI LUOGHI

Rispettare i luoghi di interesse archeologico e storico significa rispettare la cultura e le popolazioni che ne sono portatrici. Evitare, quindi, di utilizzare il flash, bagnare i graffiti rupestri per poterli fotografare meglio, deturpare le opere scrivendoci sopra nomi e date. Ricordarsi che anche un solo gesto, come toccare un oggetto, ripetuto migliaia di volte comporta un grave danno.

- Per maggiori informazioni e per approfondimenti rimandiamo ai siti:
 - www.ecpat.it
 - www.toinitiative.org
 - www.astoi.com
 - www.esteri.it

Data ultimo aggiornamento 14/07/2023